



GLI AFFRESCHI
DI UN PALAZZO A TODI



VERONICA
CORVELLINI,
TESTIMONIAL
DELLA
MOSTRA DI
STEVE
MCCURRY

COLTI DI SORPRESA

In questa pagina, alcune immagini di *Sensational Umbria*, la mostra fotografica firmata da Steve McCurry, a Perugia, fino al 5 ottobre. Protagonisti 100 scatti dedicati all'arte, alle persone e alle manifestazioni di questa regione italiana.



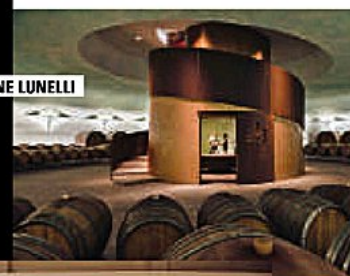
MUSICISTI
ALL'UMBRIA
JAZZ
FESTIVAL

CASCATA DELLE
MARMORE



SULLE COLLINE
DI ASSISI

CANTINE LUNELLI



GUBBIO, PIAZZA
DUOMO



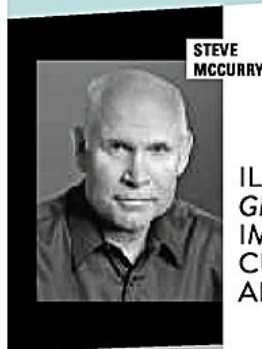
LABORATORIO
DI TESSITURA
A PERUGIA



FONDAZIONE
BURRI



GRAZIA VIAGGIO



IL FOTOGRAFO AMERICANO STEVE MCCURRY HA COSTRUITO PER GRAZIA UN ITINERARIO SPECIALE. PUNTO DI PARTENZA LE IMMAGINI DELLA SUA MOSTRA A PERUGIA E I SUOI INDIRIZZI DEL CUORE: DALLE BOTTEGHE GOURMAND AI LABORATORI DOVE GLI ARTIGIANI CREANO IL MEGLIO DEL MADE IN ITALY *DI Silvia Ugoletti*

IN 100 SCATTI

I tibetani la considerano un "distretto spirituale", dove il flusso di energia e misticismo è continuo. Gli inglesi e gli americani lo definiscono un buen retiro di pace. Per il fotografo statunitense Steve McCurry è un «luogo da vivere in ogni istante»: lui lo ha fatto con 100 immagini dedicate a una delle regioni a più alto tasso d'arte e bellezze naturali in Italia. Il risultato è *Sensational Umbria*, a Perugia fino al 5 ottobre, nell'ex Ospedale Fatebenefratelli e a Palazzo Penna. Una mostra che parla di storia, di antiche tradizioni e di futuro. Ma soprattutto è l'incontro di uno dei grandi maestri della fotografia con una terra speciale. Che McCurry ha deciso di raccontare in esclusiva per *Grazia*, tracciando il suo itinerario ideale. «Che siano foto di guerra o reportage di viaggio, il mio approccio non cambia. Mi piace sempre osservare le persone nella loro quotidianità. Arrivo senza farmi notare ed entro piano piano nelle situazioni», spiega. «Per capire bene l'Umbria bisogna muoversi con calma, mettere da parte guide e mappe. E anche rischiare di perdersi».



Foto BRUNO BARBEY

TRA JAZZ E CASHMERE

McCurry parte da Perugia che ospiterà a luglio il festival *Umbria Jazz* (dall'11 al 20), con star come Nathalie Cole ed Eliane Elias. Il suo primo consiglio è un aperitivo sulla terrazza dell'hotel Brufani, dove il fotografo ama fare base (brufanipalace.com), prima di una cena a *Il Cantinone* (ristoranteilcantinoneperugia.com). Nel centro della città McCurry suggerisce alcune tappe per scoprire le eccellenze dell'artigianato, come il laboratorio di tessitura di Giuditta Brozzetti, nella chiesa gotica di San Francesco delle Donne. Un vero e proprio distretto del tessile che comprende anche il cashmere: da *Tailor Perugia* lo lavorano su misura dal 1979. Fuori città, si va direttamente nell'azienda di Bruno Cucinelli, a Solomeo, e da Fabiana Filippi a Giano d'Umbria (fabianafilippi.com).

SULLA STRADA DELL'ARTE E DELLE VIGNE

Si segue il corso del Tevere, a sud, per raggiungere Deruta, borgo della ceramica da acquistare nel laboratorio del maestro Antonio Margaritelli, in via Tiberina. Da qui il passo è breve per la terra del Sagrantino, dove vino e arte si incontrano al Carapace, cantina della famiglia Lunelli, un edificio scultura disegnato da Arnaldo Pomodoro (tenutacastelbuono.it). È al confine con Bevagna, borgo medievale circondato da vigneti e ulivi. Sulla piazza si affacciano il Palazzo dei Consoli e le chiese romaniche di S. Silvestro e S. Michele Arcangelo, cornice perfetta per lo storico Mercato Medievale delle Gaite (fino al 29 giugno): «È un posto che emana energia pura», racconta l'artista. «Qui ho conosciuto Veronica Corvellini, la ragazza il cui ritratto è l'immagine della mostra. Tra incredibili sfumature di colori e giochi di luce, si è rivelata il soggetto perfetto», racconta McCurry. Il menu tipico si ordina da Scottadito (cell. 3452438361), stessa proprietà della macelleria Tagliavento, indirizzo doc per i salumi, mentre un buon sonno tra mura antiche è a Lorto degli Angeli (ortoangeli.it).

UN GIRO IN BICICLETTA NEL MEDIOEVO

Lo show continua a Spoleto, dove confondersi tra le persone, per catturare l'anima del Festival dei Due Mondi (dal 27 giugno al 13 luglio). Dopo la visita al Duomo con gli affreschi del Pinturicchio, il fotografo consiglia una sosta da Mastro Raphaël, per la raffinata biancheria per la casa (mastroraphael.it) e un pranzo tra vecchie locandine di lirica al Pentagramma (ristorantepentagramma.com). In nome del vivere in relax, c'è una passeggiata in bicicletta da fare sul Lago Trasimeno (tutti gli itinerari su bikeinumbria.it), tra l'Isola Maggiore, con il Museo del Merletto, e un pit stop gourmand a Castiglione del Lago, a La Cantina (tel. 075/9652463). «L'Umbria è un museo a cielo aperto, fatto di luce e colori». E Steve McCurry li ha catturati tutti. ■